

ESTRATTO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
24 APRILE 2018

DIREZIONE II

7.1) REVISIONE ATTIVITA' SPIN OFF, START UP E SPIN IN DI ATENEO

.....OMISSIS.....

DELIBERA

di approvare le seguenti linee guida volte a disciplinare le attività di Terza Missione di Ateneo con il coinvolgimento delle competenze illustrate nel riferimento:

Modalità di rapporti con le start up

Le iniziative potranno essere partecipate dall'ateneo (accreditate) o non accreditate. Nel primo caso l'ateneo eroga i servizi di cui sopra in cambio di una quota di partecipazione, nel secondo caso i servizi vengono offerti ad un costo base.

Il Comitato individua i criteri per l'accreditamento (prospettive di mercato e presenza di capacità imprenditoriale).

Le aziende rimangono accreditate/spin off/spin in per un periodo orientativamente non superiore a 5 anni. Fanno eccezione le attività nel settore medico che richiede tempi di arrivo sul mercato mediamente più lunghi.

Al termine del periodo di incubazione sopra indicato, le iniziative imprenditoriali debbono lasciare gli spazi di ateneo oppure definire modalità di permanenza secondo le regole del mercato, sempre che gli spazi assegnabili non pregiudichino il potenziamento dell'attività di incubazione. Il Comitato individua i criteri per qualificare, se richiesto, le aziende che terminano il periodo di incubazione.

Nel caso in cui le aziende incubate sviluppino attività di particolare rilievo strategico per l'Ateneo, il Comitato potrà proporre agli Organi Accademici la permanenza come partecipate.

Il Comitato definisce i termini contrattuali che regolano il rapporto con i soggetti incubati e vigila sui conflitti di interesse, proponendo agli Organi Accademici le deliberazioni eventualmente necessarie.

Le iniziative valutate positivamente dal Comitato sono approvate dal Consiglio di Amministrazione.

“Mentoring service”

Il mentoring service che si intende avviare con gradualità è svolto in seno al Comitato e rappresenta il punto più alto di indirizzo politico delle attività e di coordinamento complessivo.

Il servizio si propone di agire come segue:

- essere improntato al concetto di gratuità sul modello anglosassone;
- costituire un punto di valutazione e di orientamento per lo sviluppo di attività che generano nuovi prodotti e servizi, deposito di brevetti e spin off;
- costituire il bacino cui attingere per supportare i neo imprenditori/inventori generando anche relazioni bi-direzionali tra il mentore e il neo-imprenditore o futuro tale.

Per quanto riguarda gli spin off, le caratteristiche del servizio e la necessità di stabilire un dialogo, una relazione tra mentore e giovane imprenditore, fanno sì che l'elemento più importante sia costituito dalla fiducia reciproca. Proprio perché ciò possa instaurarsi, il servizio dovrà essere strutturato con regole chiare e trasparenti e avere caratteristiche ben definite:

1. il Comitato è incaricato di assegnare i mentori e di monitorarne l'attività, fornendo, se necessario, ulteriore supporto alle iniziative incubate;
2. i mentori sono scelti tra imprenditori esperti, manager, ex-imprenditori di successo, liberi professionisti;
3. l'abbinamento mentore-imprenditore è su base volontaria, tenendo conto delle preferenze e necessità di quest'ultimo e dell'interesse e background professionale del primo;
4. l'attività dei mentori è svolta a titolo gratuito; il loro ruolo è di rispondere ai bisogni della nuova impresa fornendo consigli strategici ed operativi, non di vendere servizi, né tantomeno di imporre la propria volontà o un proprio programma e le proprie convinzioni;
5. l'impegno dei mentori è quantificabile mediamente in 1/2 giorni al mese, alla base del quale vi devono essere forti motivazioni etiche;
6. vige obbligo alla riservatezza e l'impegno ad evitare i conflitti di interesse;
7. l'attività di mentorship è condotta prevalentemente attraverso contatti diretti, per favorire sia il rapporto di fiducia che il feedback reciproco;
8. i mentori possono seguire anche più di un progetto alla volta;
9. ogni progetto può essere seguito anche da più mentori;
10. il mentore può chiedere che un progetto venga assegnato ad un altro collega, se ritiene che l'iniziativa imprenditoriale possa trarre maggiori benefici da competenze diverse;
11. il mentore o suoi familiari non possono finanziare o accettare cariche e remunerazioni dalle imprese assistite: qualora un mentore decida di finanziare o ricoprire un ruolo in una di esse deve rinunciare all'incarico specifico (questa potrebbe essere una evoluzione positiva per la neo impresa e non negativa);
12. il mentore non può agire per conto dell'impresa a nessun titolo;
13. nonostante i mentori siano liberi di strutturare le loro modalità operative, è fortemente consigliato e promosso il lavoro di squadra.

Risorse

L'Ateneo assegna un budget annuale per le attività, in relazione alla capienza di bilancio, e risorse dedicate di personale TAB, coordinate dalla Direzione II, sia per il supporto brevettuale sia per i servizi alle aziende incubate e di supporto al Comitato. Sono infine individuati idonei spazi di Ateneo oppure anche in

collaborazione con altre analoghe iniziative esterne per lo sviluppo dei progetti di incubazione.

Al Rettore all'Organizzazione è assegnato il compito di sviluppare e intensificare i rapporti con imprese e imprenditori, indirizzando le attività di selezione delle iniziative imprenditoriali ed i processi ad esse collegati;

Tutte le attività di trasferimento tecnologico connesse allo sviluppo di iniziative imprenditoriali che hanno al centro la ricerca saranno invece indirizzate dal Rettore alla Terza missione che avrà il compito di interagire con i settori della ricerca di Ateneo allo scopo di sostenere lo sviluppo tecnologico dei prodotti della ricerca;

- di confermare la validità del vigente Regolamento di Ateneo in materia di spin off e start up solo per le parti coerenti con le approvate linee guida. All'esito di un periodo di sperimentazione delle linee guida verrà proposto all'approvazione degli Organi Accademici un nuovo testo regolamentare in materia;

- di affidare alla GcM Consulting s.r.l. le attività di supporto agli uffici dell'amministrazione generale nonché dei laboratori nelle attività di scouting, di definizione di un ranking delle innovazioni analizzate in termini di opportunità di mercato, di selezione delle innovazioni migliori con determinazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento per l'importo di € 32.000,00 + IVA.

L'importo di € 39.040.00 IVA inclusa graverà sul codice COPE02010112 "Formazione del personale" UPB: Sistemi_oper_gestione.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO SEDUTA STANTE

IL SEGRETARIO
Prof. Alessandro Carretta

IL RETTORE